

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

1.1. Prodotto fitosanitario:

Nome commerciale: DRIBBLING 240 EC
(Concentrato emulsionabile (EC))

1.2. Utilizzo: Agricoltura - Erbicida

1.3 Fornitore:

Indirizzo: SAPEC AGRO ITALIA Srl,
Indirizzo: Via Varese 25/D, 21047 Saronno (VA)
Italia
Telefono Nr.: +39 02 84944669

1.4. Telefono di emergenza:

Centro Antiveneni (Italia +39 02 64447053)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (➤)

2.1. Classificazione del preparato:

Secondo la classificazione del Regolamento No 1272/2008 CE: Skin Irrit. 2: H315; Eye Dam. 1: H318; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410.

Pericoli per la salute umana: Provoca irritazione cutanea. Provoca gravi lesioni oculari.

Pericoli per l'ambiente: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Pericoli chimico-fisici: -----

2.2. Etichettatura:

Conformemente al Regolamento No 1272/2008/CE:

Simboli e
Indicazioni di
pericolo



PERICOLO

Indicazioni di
pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea;
H318 - Provoca gravi lesioni oculari;
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata;

Consigli di
prudenza:

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso;
P273 - Non disperdere nell'ambiente;
P280 - Indossare guanti e Indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso;
P305+P351+P338 - **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVENENI o un medico.
P401- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle normative vigenti sui rifiuti pericolosi.

Informazioni
supplementari

P102- Tenere fuori dalla portata dei bambini;
EUH401- Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le

Istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli: La miscela non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità all'allegato XIII del regolamento (CE) N. 1907/2006.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (➤)

Ingredienti			% (w/w)	Classificazione	REACH Registrazione No
Nome	CAS No	EC No		Secondo il Regolamento No 1272/2008	
Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene	-----	918-811-1 (EINECS)	65-70	Asp. Tox 1: H304; STOT SE 3: H336; Crhonic Aquatic. 2: H411; EUH066	01-2119463583-34
Oxyfluorfen (C ₁₅ H ₁₁ ClF ₃ NO ₄)	42874-03-3	255-983-0 (EINECS)	24.5	Acute Aquatic. 1: H400; Chronic Aquatic. 1:410	(*)

(*) Principio attivo per l'impiego in prodotti fitosanitari, secondo il Regolamento n. 1907/2006

Note: il testo completo delle indicazioni di pericolo non riportate per intero in questa sezione sono indicate nella sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:**

Inalazione: In caso di inalazione spostare la vittima all'aperto. Controllare la respirazione e, se necessario, fornire ossigeno. Consultare un medico se i sintomi persistono.

Contatto con la pelle: In caso di contatto con la pelle, togliere gli indumenti contaminati e lavare la zona interessata immediatamente con acqua e sapone per 15-20 minuti. Consultare un medico se i sintomi persistono.

Contatto con gli occhi: In caso di contatto con gli occhi, separare le palpebre e lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per 15-20 minuti; non dimenticare di rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico se i sintomi persistono.

Ingestione: In caso di ingestione, sciacquare la bocca se la vittima è cosciente. Consultare un medico se i sintomi persistono. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona incosciente. Non indurre il vomito se non consigliato da un medico o da un centro antiveleni.

Misure generali: Chiamare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non lasciare mai sola la vittima.

4.2. Principali sintomi ed effetti: (associati ai principi attivi): **(Oxyfluorfen):** **Ingestione** - disturbi gastrointestinali: nausea, vomito, diarrea e dolori addominali; irritazione della bocca e della gola, dolore al petto, vertigini e debolezza muscolare. **Inalazione** - disturbi respiratori, tosse, dispnea e aumento delle secrezioni; **Contatto** - irritante degli occhi, la pelle e le mucose; lacrimazione, congiuntivite e dermatite da contatto.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: Fornire terapia di supporto e trattamento sintomatico. In caso di ingestione somministrare carbone attivo o lassativi salini (tipo: sodio o solfato di magnesio o similari). Non esiste un antidoto specifico.

5. MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione:**

Mezzi di estinzione adatti: Polveri chimiche, anidride carbonica (CO₂), schiuma e acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione controindicati: Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela: In caso di incendio, possono essere generati gas tossici dalla decomposizione termica o la combustione (ossidi di carbonio e di azoto, composti del fluoro e composti del cloro: HCl e infine Cl₂).

5.3. Consigli per gli addetti:

Misure di protezione: Evacuare tutte le persone dall'incendio. Combattere il fuoco da una postazione protetta. A seconda del luogo dell'incendio, è preferibile non usare acqua per evitare il rischio di contaminazione ambientale. Se non è possibile, usare acqua nebulizzata con cautela. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Mantenere le misure adeguate per prevenire la contaminazione ambientale. Acqua di lavaggio per il successivo smaltimento.

Speciali mezzi protettivi per gli addetti: Usare autorespiratore ed indumenti protettivi completi.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

Per personale non di emergenza: Evitare il contatto o l'inalazione del prodotto.

Per i soccorritori: Isolare l'area della perdita e limitare l'accesso al personale necessario. Utilizzare adeguati indumenti protettivi, guanti e maschera protettiva con filtro. Eliminare ogni possibile fonte di accensione. Ventilare il locale prima di entrare.

6.2. Precauzioni ambientali: Prevenire la dispersione delle fuoriuscite. Bloccare la perdita se questa operazione non implica rischi. Impedire al prodotto di raggiungere corsi d'acqua superficiali, Bloccare la perdita, se questa operazione non implica rischi. Se il prodotto ha contaminato corpi d'acqua o suolo o la vegetazione, avvisare le autorità locali competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia: Coprire tutta la fuoriuscita con materiale assorbente o sabbia, raccogliere e mettere il tutto in un contenitore adeguato per il successivo smaltimento, evitando la produzione di polvere. Evitare l'uso di acqua per la pulizia.

6.4. Riferimento ad altre sezioni: vedere sezione 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni per la manipolazione:

Utilizzare dispositivi protettivi adeguati per evitare il contatto diretto o l'inalazione del prodotto. Maneggiare il prodotto in aree ben ventilate, con lavaocchi di emergenza e docce di sicurezza, se possibile.

Eliminare ogni possibile fonte di ignizione nelle aree di movimentazione e stoccaggio. È richiesta una buona igiene personale.

Non mangiare, né bere, né fumare mentre si maneggia il prodotto.

Dopo la manipolazione, togliere gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente le mani con acqua e sapone.

Mantenere i dispositivi di protezione personale e gli indumenti contaminati separati dagli altri e lavare separatamente.

Non maneggiare confezioni danneggiate senza adeguati dispositivi di protezione.

Tenere il contenitore ben chiuso quando non si impiega il prodotto.

7.2. Condizioni per un sicuro stoccaggio, comprese eventuali incompatibilità:

Stoccare il prodotto solo nei contenitori originali, ermeticamente chiusi ed etichettati.

Conservare in luogo fresco, asciutto e ben ventilato, al riparo dalla luce del sole, calore e umidità.

Non conservare in prossimità di fiamme e fonti di calore.

Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Tenere bambini e non addetti lontani dal luogo di stoccaggio.

Fornire dispositivi antincendio e di protezione per le scariche elettrostatiche nelle aree di stoccaggio.

7.3. Specifici impieghi: Autorizzati in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri:

(Oxyfluorfen): ADI: 0.003 mg/kg b.w./giorno; AOEL: 0.013 mg/kg b.w./giorno;

8.2. Controllo dell'esposizione:

Controlli tecnici adeguati: Garantire un'adeguata ventilazione naturale o meccanica, il controllo delle possibili fonti di accensione, la disponibilità di misure di protezione per gli addetti, come docce e colliri di emergenza in aree di lavoro ristrette.

Misure di protezione individuale, dispositivi di protezione individuale:

Protezione per occhi/faccia: Occhiali di protezione per le sostanze chimiche che assicurino una completa protezione agli occhi (per esempio Univet 543).

Protezione per la pelle: Abiti protettivi (grembiuli o altre forme di protezione leggera), guanti in nitrile e stivali di gomma o plastica.

Protezione per l'apparato respiratorio: Maschera monouso con filtro al carbone (adatto per i vapori - VOC)

Rischi termici: Non applicabile.

Controllo dell'esposizione ambientale: Evitare la fuoriuscita. Conservare correttamente il prodotto. Tenere i contenitori ben chiusi.

9. CARATTERISTICHE CHIMICO/FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà chimico/fisiche:

Stato fisico	Liquido
Colore	Rosso
Odore	Solvente aromatico
Soglia olfattiva	ND
pH	5.7 (25.1 °C)
Punto di fusione/punto di congelamento	ND
Punto di ebollizione	ND
Punto d'infiammabilità	29 °C
Velocità d'evaporazione	ND
Infiammabilità	Infiammabile
Limiti superiore/inferiore d'infiammabilità o di esplosività	ND
Pressione di vapore	ND
Densità di vapore	ND
Densità relativa	1.019
Solubilità	ND
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	ND
Temperatura di autoaccensione	359 °C
Temperatura di decomposizione	ND
Viscosità	8.4/8.4 - 4.8 cP (0.5 - 2.5 rpm)
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni:

Miscibilità	ND
Liposolubilità	ND
Conduktività	ND
Gruppo di gas	Non applicabile

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività: Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica: Stabile in normali condizioni di uso e conservazione.

10.3. Possibile sviluppo di reazioni pericolose: può reagire con agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare: Evitare lo stoccaggio in condizioni umide o calde, in prossimità di fonti di ignizione. Tenere lontano da cibo, bevande e corsi d'acqua.

10.5. Materiali incompatibili: agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: La decomposizione termica o la combustione possono generare gas irritanti e potenzialmente tossici (ossidi di carbonio e azoto; composti del fluoro e composti del cloro: HCl ed eventualmente Cl₂).

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta (Oxyfluorfen):

LD ₅₀ Orale acuta:	>5000 mg/kg b.w. (ratto)
LD ₅₀ Cutanea acuta:	>5000 mg/kg b.w. (ratto)
LC ₅₀ (4h) Inalatoria Acuta:	>3.71 mg/l aria (ratto)

Effetti acuti (Oxyfluorfen):

Corrosione/irritazione della pelle:	Non irritante
Gravi lesioni oculari/irritazione:	Non irritante
Sensibilizzazione delle vie respiratorie:	Non irritante
Sensibilizzazione della pelle:	Non sensibilizzante della pelle

Effetti cronici (Oxyfluorfen):

Cancerogenicità:	Nessuna informazione disponibile
Mutagenicità:	Non osservata
Tossicità per la riproduzione:	Non osservata
STOT- singola esposizione	Non dimostrata
STOT- esposizioni ripetute	Non dimostrata
Pericolo di aspirazione	Nessuna informazione disponibile

Probabili vie di esposizione: Contatto con pelle, occhi, ingestione, inalazione.

Sintomi ed effetti: Vedere paragrafo 4.2.

12. INFORMAZIONI ECOTOSSICOLOGICHE

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta (Oxyfluorfen):

Acuta pesci LC ₅₀ (96 h):	0.21 mg/l (trota iridea)
Acuta invertebrati acquatici EC ₅₀ (48 h):	0.072 mg /l (<i>Daphnia magna</i>)
Acuta alghe E _r C ₅₀ (72 h):	>2.9 mg/l (<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>)
Acuta orale uccelli LD ₅₀ :	> 2150 mg/kg b.w. (quaglia)
Orale api LD ₅₀ (48h):	>100 µg/ape
Contatto api LD ₅₀ (72 h):	>100 µg/ape
Piante acquatiche E _r C ₅₀ (7 d):	3.2 µg/l (<i>Lemna gibba</i>)

Tossicità cronica (Oxyfluorfen):

Cronica pesce NOEC (21d):	0.038 mg/l (Fathead minnow)
Cronica invertebrati acquatici NOEC (21d):	0.013 mg/l (<i>Daphnia magna</i>)
Cronica alghe NOEC:	ND

12.2. Persistenza e degradabilità: (Oxyfluorfen):

- Suolo: Persistente nel suolo. Tipico DT₅₀: 35 d; Lab DT₅₀: 138 d; Campo DT₅₀: 73 d.

Documento nr.: 1-5-583-6-(1A-5)-2 IT

Revisione nr. / Data:

01/ Giugno 2015

Pagina

6/7

DRIBBLING 240 EC

- Acqua: Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo: (Oxyfluorfen): Alto potenziale di bioaccumulo. BCF: 1637.

12.4. Mobilità nel suolo: (Oxyfluorfen): Leggera mobilità immobilità nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: La miscela non è PBT/ vPvB.

12.6. Altri effetti negativi: ND.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento delle eccedenze: Smaltire secondo la normativa nazionale/locale. Evitare l'esposizione del personale. Codice di rifiuto: 07 04 13* (Decisione 2001/118 CE).

Smaltimento dei contenitori: I contenitori vuoti devono essere risciacquati almeno tre volte. Non riutilizzare i contenitori. Smaltire il tutto in un centro di smaltimento autorizzato. I contenitori devono essere chiusi ed etichettati. Codice di rifiuto imballaggio: 15 01 10* 2001/118/CE).

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero di identificazione: UN 3082

14.2. Nome e descrizione:

ADR/RID: UN 3082; SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.O.S. (contiene: Oxyfluorfen); 9; III; (E).

IMDG: UN 3082; SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.O.S. (contiene: Oxyfluorfen); 9; III.

14.3. Classe di pericolosità per il trasporto: 9

14.4. Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli ambientali:

ADR/RID: Pericoloso per l'ambiente.

IMDG: Inquinante marino.

14.6. Precauzioni speciali: Non applicabile.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: Non applicabile: il prodotto non viene trasportato alla rinfusa.

Nota: ADR/ RID / IMDG Esenzione Quantità Limitata: pacchetti combinati con peso totale non superiore a 30 kg esenti, ogni singolo pacchetto non superiore a 5 l.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme di sicurezza per la miscela, per la tutela di salute e ambiente:

Seveso categoria: 9i

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Non effettuata per la miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Revisione dei contenuti: I paragrafi contrassegnati con il simbolo (>) sono stati modificati rispetto alla precedente versione.

Metodi per la valutazione delle informazioni utilizzate per la classificazione: Classificazione assegnata secondo i criteri di classificazione delle autorità italiane.

Testo delle frasi di rischio e delle avvertenze menzionati nei paragrafi precedenti:

H304 -Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 -Può provocare sonnolenza o vertigini.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:1-5-583-6-(1A-5)-2 IT

Revisione nr./ Data:

01/ Giugno 2015

DRIBBLING 240 EC

Pagina

7/7

H400 -Molto tossico per gli organismi acquatici;

H410 -Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 -Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 -L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Data Bases consultati:

ESIS: European Chemical Substances Information;

FOOTPRINT (2007/2008) The FOOTPRINT Pesticide Properties DataBase; Database collated by the University of Hertfordshire as part of the EU-funded FOOTPRINT project (FP6-SSP-022704).

<http://www.eu-footprint.org/ppdb.html>;

AGRITOX - Base de données sur les substances actives phytopharmaceutiques;

EU Pesticide Database.

Literature references:

The e-Pesticide Manual, version 3.2 2005-06, Thirteenth Edition, Editor: CDS Tomlin;

Manual Toxicológico de Produtos Fitosanitários para Uso Sanitário - Instituto Nacional de Toxicologia / AEPLA (Associação Empresarial para a Protecção de las Plantas (Espanha).

ADR 2011 Editor Tutorial; IMDG Code, 2010 Edition (inc Amdt 35-10);

EFSA Journal 2010; 8(11):1906, Conclusion on the peer review of the pesticide risk assessment of the active substance oxyfluorfen.

Legenda:

ADI: Acceptable Daily Intake

AOEL - Acceptable Operator Exposure Level

BCF: Bio-concentration factor

b.w. : body weight

CAS: Chemical Abstract Service

NOEL: No observed effect level

NOEC: No observed effect concentration

NA: No data available

TLV - TWA: Threshold Limit Value/Time Weighted Average

EC50 : Medium Effective Concentration

LD50: Medium Lethal Dose.

LC50: Medium Lethal Concentration

EC50: Medium Effective Concentration

DT50: Time for 50% loss; half-life

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile. In caso di necessità di ulteriori informazioni, l'utilizzatore può consultare questa Società.